



**COMUNE DI BELLUNO**  
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



### **Piano triennale 2021-2023 delle azioni per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture e individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.**

(Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - legge finanziaria 2008);

#### **Premessa**

La legge finanziaria 2008 ha dettato numerose ed importanti disposizioni volte alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. Nel piano triennale in oggetto si pongono in evidenza le misure che il Comune di Belluno ha intrapreso nell'ottica di un'ampia azione di contenimento della spesa interna, perseguendo obiettivi di razionalizzazione della spesa corrente attraverso la ricerca di una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati.

Va premesso inoltre, che gli uffici del Comune di Belluno sono dislocati in sei palazzi diversi in vari punti della città, oltre ad altre realtà quali la Biblioteca comunale, Museo Civico e Scuola di Musica.

#### **Sez. A**

#### **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

##### **- Ottimizzazione dei flussi documentali risparmio carta e dematerializzazione**

- progressivo affinamento della gestione completamente informatizzata degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, decreti, ordinanze e informative) tramite l'uso della firma digitale, con contestuale miglioramento dei flussi documentali e risparmio sui costi di stampa;
- costante miglioramento dei processi in cui è articolata l'azione amministrativa tramite l'uso della firma digitale e della PEC, con l'ottenimento di vantaggi in termini sia di risparmi diretti (spese postali, carta, spazi, ecc.) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.);
- incentivazione all'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni varie, con l'ottenimento di risparmi relativamente alle spese postali e ai costi dei materiali;
- incentivazione all'utilizzo del sistema integrato di posta elettronica e collaborazione (caselle condivise, editing collaborativo dei documenti e piattaforma integrata di mes-

## ALLEGATO N. 3

saggistica), anche ai fini del miglioramento dei processi di comunicazione interni all'ente;

- incentivazione all'utilizzo dell'applicativo per la gestione degli iter di richiesta e autorizzazione dei giustificativi di assenza (ferie, permessi) o presenza (timbrature, eccedenze orarie, straordinarie), con conseguente digitalizzazione di tutti i flussi informativi e riduzione dei supporti cartacei;
- condivisione dei documenti attraverso delle cartelle di rete e/o tramite sito intranet;
- integrazione funzionale tra la procedura per la redazione degli atti amministrativi e quella della contabilità finanziaria armonizzata, ai fini della gestione completamente informatizzata degli atti di liquidazione e della dematerializzazione degli ordinativi di pagamento;
- ulteriore incremento dell'utilizzo della piattaforma per i pagamenti elettronici pagoPA e relativa integrazione con le procedure applicative in uso presso l'ente (es. fatturazione, tributi,...), per l'ottimizzazione dei processi di riconciliazione, regolarizzazione e contabilizzazione delle entrate;
- attivazione del pagamento di oneri/diritti relativi alle pratiche SUAP tramite la piattaforma pagoPA;
- interfacciamento della procedura della Polizia Locale con la banca dati SIATEL, con conseguente risparmio di tempo per l'esecuzione dei controlli incrociati tra la banca dati delle contravvenzioni e l'Anagrafe Tributaria;
- interfacciamento della procedura della Polizia Locale con la banca dati INI-PEC per la notifica delle violazioni al CdS a mezzo Posta Elettronica Certificata laddove sia disponibile un indirizzo PEC, con conseguente riduzione delle spese di notifica;
- attivazione di uno specifico modulo della procedura di gestione del Personale per il caricamento automatico delle comunicazioni di malattia provenienti dall'INPS;
- utilizzo di una procedura per la gestione completamente informatizzata dell'imposta di soggiorno, con contestuale miglioramento dei processi connessi con gli adempimenti a carico sia del Comune che dei gestori delle strutture ricettive;
- costante aggiornamento delle procedure applicative con contestuale e progressiva integrazione delle basi dati;
- consolidamento delle procedure interne di acquisto e accentramento su un unico punto specializzato di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, dalla scelta del contraente ai controlli sulla qualità delle forniture;
- relativamente alle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di hardware e software si continuerà a fare riferimento alle Convenzioni Consip e al MePA, al fine di poter effettuare gli acquisti alle migliori condizioni economiche;
- utilizzo dei sistemi di videoconferenza per le attività di formazione, con sensibile riduzione dei costi nell'ambito della formazione del personale, e per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- installazione di un centralino telefonico di nuova generazione basato su tecnologia VoIP, con conseguente ottimizzazione dei processi di comunicazione interni all'ente;
- è in corso di attivazione una procedura web per l'informatizzazione dei fascicoli del servizio sociale, con conseguente miglioramento dei processi di presa in carico degli assistiti e di comunicazioni con gli operatori sul territorio;
- disposizioni a tutti gli uffici comunali orientate al risparmio della carta;
- è in previsione l'attivazione dei servizi online per l'area Servizi Demografici, tramite un portale, in linea con gli standard AgID, attraverso il quale il cittadino potrà, previa autenticazione, consultare la propria posizione anagrafica e produrre certificazione da ANPR e/o di stato civile per sé e/o per i propri familiari;

## ALLEGATO N. 3

- è in previsione l'attivazione di una più moderna procedura per la gestione dei contratti, integrata con gli applicativi di atti, protocollo, firma elettronica e conservazione documentale.

### - Risorse hardware

- ulteriore consolidamento dei server sul cloud, in ottemperanza al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, con conseguente miglioramento dei livelli di servizio, affidabilità e sicurezza informatica, progressiva riduzione dei consumi energetici e ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione;

- nella logica di ottimizzazione delle risorse e di mantenimento dell'efficienza delle singole postazioni di lavoro, è previsto un piano di costante ammodernamento delle apparecchiature hardware (personal computer desktop, portatili e relative periferiche) prevalentemente tramite l'adesione alle Convenzioni Consip.

### - Risorse software

- in ottemperanza alla deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 13/01/2005, nonché alla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 13/05/2013, si procederà ad estendere ulteriormente l'uso di software libero e dei formati documentali aperti in tutti gli uffici comunali. Ove tecnicamente possibile sono stati adottati software liberi e gratuiti, ottenendo così un significativo taglio dei costi delle licenze software. In particolare, sulle postazioni dei dipendenti vengono utilizzati software liberi e gratuiti di produttività individuale (es. LibreOffice, ...) e grafica (es. GIMP, Inkscape,...).

- si stanno progressivamente introducendo delle applicazioni libere e gratuite per l'elaborazione dei dati territoriali in luogo dei software proprietari.

### -Telefonia fissa e mobile

Telefonia fissa – Con determinazione dirigenziale nr. 544 del 02/07/2019 si è aderito alla convenzione Consip denominata «Telefonia fissa 5», che vede la ditta Fastweb S.p.A., quale affidataria della fornitura di servizi di telefonia fissa in favore delle pubbliche amministrazioni; contestualmente alla adesione è stato stipulato il contratto attuativo con la citata ditta che ha recepito il progetto esecutivo, elaborato dal Servizio in collaborazione con il CED, della durata di 36 mesi;

Vengono gestiti i collegamenti internet e di connettività per il Comune di Belluno attraverso l'adesione al Sistema Pubblico di Connettività 2 con il fornitore BTI spa in scadenza nel corso del 2023.

Per garantire la connettività richiesta dagli istituti comprensivi, per svolgere le prove INVALSI, sulla base della indicazione dell'Amministrazione comunale, una volta formulato il fabbisogno dei plessi scolastici e modulato in base alle esigenze delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, il comune ha aderito alla convenzione Consip "SPC2", con il fornitore Vodafone Italia spa tramite determinazione dirigenziale 850/2018; È stata inoltre integrata la convenzione Consip SPC2 attivando il servizio di backup radiomobile sul collegamento da Marisiga a Piazza Castello con il fornitore BTItalia.

Telefonia mobile - La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza dell'Ente in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti e, con-

## **ALLEGATO N. 3**

seguentemente, permette di operare scelte in tempi e modalità più veloci di quanto consentito dai sistemi tradizionali.

La procedura di concessione e le norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività sono state approvate con Deliberazione della Giunta Comunale 27/01/2009 n. 9.

Allo stato attuale i telefoni cellulari sono dati in dotazione agli assessori, ai dirigenti e ai dipendenti che svolgono mansioni tali da doverne garantire la reperibilità (agente di polizia locale, manutentori, personale operaio, servizi sociali e politiche educative).

Gli assessori sono stati dotati di telefoni cellulari e iPhone che consentono la gestione informatizzata dell'agenda con la sincronizzazione degli appuntamenti e dei contatti con le rispettive segreterie e l'accesso alla casella di posta elettronica istituzionale anche fuori dall'ufficio.

Il Comune di Belluno ha aderito alla convenzione Consip « Prestazione di servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni - edizione 7 » con determinazione dirigenziale nr. 549 del 04/07/2019 che eliminando il pagamento della tassa governativa risulta competitiva sul mercato. La convenzione, che risulta attiva fino al 16/06/2020 con eventuale proroga di 12 mesi, è assegnata alla ditta TELECOM ITALIA S.p.A.

Anche nel corso del triennio 2019-2021 continuerà l'operazione di contenimento dei costi attraverso il costante monitoraggio dei consumi al fine di razionalizzare l'utilizzo degli apparecchi.

### **Sez. B** **Autovetture in servizio**

#### **-Autovetture**

Con la legge di semplificazione e abrogazione di tetti di spesa l. 19/12/2019 nr. 157 a decorrere dall'anno 2020 abroga l'art.5, commi 2 e 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, per cui cessa di applicarsi il tetto di spesa per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché l'acquisto di buoni taxi. La legge di bilancio introduce contestualmente l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dal 01/01/2020 di procedere in misura non inferiore al 50% all'acquisto e noleggio di veicoli alimentati ad energia elettrica ibrida o a idrogeno.

Nel corso di questi anni il Comune di Belluno ha avviato un processo di razionalizzazione del parco veicoli eliminando i noleggi a lungo termine di autoveicoli della polizia locale e dismettendo i mezzi non più funzionanti, che comportano oneri rilevanti in termini di costi di manutenzione. Con determinazione dirigenziale della Polizia Locale n. 418/2018 sono stati acquistati due automezzi che non sono gestiti tramite l'operato dell'Economato. Questo ha comportato una riorganizzazione interna del parco veicoli e la necessità di porre in condivisione a più uffici le autovetture per consentire un uso più efficace dei mezzi comunali. È stato rottamato d'urgenza il veicolo assegnato al Servizio statistica comunale a causa della obsolescenza dell'autovettura (anno di immatricolazione 1993). È stato acquistato un automezzo Van per implementare la flotta comunale. L'ufficio statistica può così usufruire di un automezzo comunale in maniera autonoma.

La fornitura di carburante, per i veicoli comunali alimentati a benzina e gasolio, è stata affidata mediante Convenzione Consip «Accordo Quadro Fuel Card 1» assegnata al distributore Italiana Petroli spa ed avviene utilizzando apposite fuel card. La suddetta tessera, abbinata al singolo veicolo, è dotata di banda magnetica a cui è associato un

## **ALLEGATO N. 3**

codice segreto (PIN) ed è utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato. Questo sistema consente di rilevare un uso non corretto della carta riducendo il rischio che il rifornimento di carburante avvenga illegittimamente.

L'ente per il triennio 2020 - 2022 si pone come obiettivo il raggiungimento dei risultati richiesti dalla normativa vigente. Per la sua attuazione si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa attraverso:

- progressiva riduzione dei veicoli dell'ente tramite rottamazioni;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi, favorendo la condivisione delle autovetture;
- il continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute.

L'ente per il triennio 2021 - 2023 si pone come obiettivo il raggiungimento dei risultati richiesti dalla normativa vigente. Per la sua attuazione si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa attraverso:

- progressiva riduzione dei veicoli dell'ente tramite rottamazioni;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi, favorendo la condivisione delle autovetture;
- il continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute.

### **Sez.C**

#### **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio**

##### **Ricognizioni degli immobiliare**

I beni immobili del Comune di Belluno sono inseriti nell'inventario comunale, che è articolato in relazione alla tipologia del bene (fabbricati e terreni) e alla sua natura giuridica (demaniale, indisponibile e disponibile). Ad ogni bene è assegnato il relativo valore nominale o di costo.

L'inventario viene aggiornato annualmente in relazione agli acquisti, alle vendite, ai conferimenti e a qualsiasi trasferimento patrimoniale; confluisce nel conto del patrimonio, che è parte integrante del rendiconto di gestione approvato dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 227 del T.U.E.L..

Il patrimonio immobiliare, con le sue diverse destinazioni, costituisce un elemento fondamentale per attuare le politiche dell'amministrazione comunale. Le numerose e diversificate attività che vengono svolte in relazione ai beni immobili si prefiggono la completa valorizzazione del patrimonio.

##### **Immobili ad uso abitativo**

Da anni il Comune di Belluno si avvale, mediante specifica delega, dell'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della Provincia di Belluno ai fini dello svolgimento delle funzioni di edilizia residenziale pubblica attribuite all'ente locale dalla L.R. 02/04/1996, n.10 e ora dalla L.R. 03,11,2017, n. 39.

Con convenzione rep. n. 132 del 08/06/2016, valida fino al 31/12/2019, in fase di rinnovo con decorrenza dal 01/01/2020, il Comune di Belluno ha inoltre affidato, mediante mandato con rappresentanza, alla suddetta A.T.E.R., la gestione complessiva del patrimonio immobiliare di edilizia sociale relativo agli alloggi di proprietà comunale siti a Belluno in Via S.M. dei Battuti 10 ( n. 6 alloggi) e in Via Lungardo n. 36 ( n. 11

## **ALLEGATO N. 3**

alloggi), che sono liberamente utilizzabili nell'ambito dell'*housing sociale* e svincolati dalla disciplina della L.R. n.10/1996 e ora dalla L.R. 03,11,2017, n. 39.

Con la medesima convenzione il Comune di Belluno ha affidato all'A.T.E.R. la gestione complessiva degli alloggi di proprietà comunale siti a Belluno in Via Lungardo n. 38 ( n. 8 alloggi), soggetti alla disciplina della L.R. n. 10/1996 ( e ora della L.R. n. 39/2017), da assegnare mediante bandi ordinari o speciali e da riservare alle "nuove povertà", rappresentate da famiglie monoparentali ( es. genitori soli con figli o padri separati, residenti in Comune di Belluno, senza disponibilità di un alloggio e con reddito ridotto).

Ulteriori alloggi di proprietà del Comune di Belluno, siti a Belluno in via Sperti 37-39 ( n. 10 alloggi) e in via Pian delle Feste n. 33 – loc. Castion ( n. 6 alloggi) sono utilizzati in prevalenza per far fronte a situazioni di emergenza abitativa ( ai sensi del Regolamento per l'assegnazione temporanea di alloggi presso le Case Sperti e la Casa del dottore di Castion, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 06/04/2017) e la cui gestione per gli aspetti locativi è attualmente in capo all'Area patrimonio e demanio del Comune, mentre per gli aspetti manutentivi è in capo all'area manutenzione fabbricati e impianti del Comune.

### **Immobili ad uso di servizio**

Attualmente gli immobili ad uso di servizio/istituzionali del solo Comune sono tutti di proprietà del Comune stesso.

Nel corso degli ultimi anni sono stati chiusi alcuni contratti di locazione stipulati dal Comune con i privati relativamente ad immobili ad uso degli uffici del giudice di pace, a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, relativa al trasferimento al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392.

Sono stati conclusi nel corso del 2019 tutti i procedimenti di cui all'art. 56/bis del d.l. 21/06/2013, convertito con modificazioni in l. 09/08/2013, n. 98 (c.d. federalismo demaniale), volti all'acquisizione gratuita di beni facenti parte del patrimonio disponibile dello Stato, la cui facoltà di presentare istanza era stata prorogata fino al 31/12/2016. In particolare i suddetti procedimenti hanno riguardato per lo più terreni utilizzati dal Comune per finalità istituzionali di pubblico interesse (strade o aree verdi), con la corresponsione di un canone di concessione da parte del Comune: il loro definitivo trasferimento nella proprietà del Comune consentirà economie di spesa, in quanto non dovrà più essere corrisposto alcun canone all'Agenzia del demanio.

### **Locazioni passive**

Il pagamento dei canoni di locazione e concessione è costantemente monitorato nella fase di liquidazione. Si provvede altresì a liquidare gli oneri condominiali ed accessori, nonché le spese di gestione, sulla base di apposita fatturazione/rendicontazione.

Anche per il triennio 2021/2023 l'obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere in misura sempre maggiore le spese derivanti da canoni di concessione/locazione relativi a immobili di proprietà di terzi acquisiti nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, utilizzando laddove possibile gli spazi di proprietà comunale.

Attualmente si segnala infatti che sono in essere n. 6 contratti di locazione passiva relativi ad aree che vengono utilizzate per pubblico passaggio/uso e n. 1 contratto di locazione passiva relativo all'immobile di proprietà della Provincia di Belluno, utilizzato come centro per l'impiego, in riferimento al quale il canone viene ripartito con gli altri 14 comuni serviti dal suddetto centro per l'impiego.

### **Locazioni e Concessioni attive**

Al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare evitando l'abbandono o il degrado, gli immobili non destinati ad uffici e/o a fini istituzionali sono assegnati, tramite la stipula di apposite concessioni amministrative o contratti di locazione, ad associazioni, enti o privati per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali concessioni/locazioni permettono di raggiungere l'obiettivo di sostegno e promozione delle associazioni con valorizzazione degli immobili a fronte del pagamento di un canone (eventualmente a condizioni di favore in casi previsti dall'amministrazione con specifiche deliberazioni) e con oneri di gestione a carico dei concessionari/locatari.

Si segnala inoltre che è in corso una complessa operazione di valorizzazione degli immobili compresi nel compendio della Ex Caserma Piave, mediante la quale il Comune intende perseguire gli obiettivi di recupero degli edifici e degli spazi dell'area, valorizzando il mondo del volontariato e dell'associazionismo, nonché soggetti territoriali che propongano progetti innovativi e sostenibili.

In particolare il Comune, previa pubblicazione di specifici bandi, ha stipulato specifiche convenzioni con varie Associazioni del territorio ai fini dello svolgimento a propria cura e spese di lavori di recupero dei suddetti immobili, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Al termine dei lavori, a seguito di presentazione di rendiconto (che viene approvato dall'Amministrazione) il Comune si impegna a stipulare con le Associazioni uno specifico contratto di locazione di durata commisurata al recupero dell'investimento effettuato e rendicontato. Sino ad oggi sono stati stipulati n. 6 contratti di locazione e a breve si procederà alla stipula di ulteriori contratti.

### **Alienazioni di immobili**

Il consiglio comunale con delibera n. 14 del 20/04/2009 ha approvato il primo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112 del 25/06/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 06/08/2008: tale piano è stato integrato e modificato con successive delibere consiliari. Da ultimo, con delibera di consiglio comunale n. 76 del 28/09/2020 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023, quale allegato al Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2021-2023, approvato con delibera di consiglio comunale n. 87 del 30/11/2020.

A seguito di ulteriore attività valutativa e ricognitiva dei beni immobili di proprietà comunale, sulla base della documentazione agli atti nonché delle istanze pervenute da privati cittadini, e tenuto conto degli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale, l'Area patrimonio e demanio provvederà ad integrare l'elenco di immobili suscettibili di dismissione e/o valorizzazione relativi agli anni 2021-2023.

La scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale inseriti nel suddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni viene effettuata tenendo conto di vari elementi ed in particolare:

- la loro specifica dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, le infrastrutture esistenti, il contesto ambientale ed urbanistico;
- la presenza di richieste di acquisto già pervenute da cittadini e/o utilizzatori.

Sono in corso di istruttoria e perfezionamento alienazioni immobiliari previste nei precedenti Piani delle alienazioni ed anche nel prossimo triennio l'attività dell'Area patrimonio e demanio sarà preordinata alla dismissione alle migliori condizioni di beni immobili (terreni e fabbricati) non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente.

### **Arredi**

Con circolare 14 del 23/3/2018 del MEF è stato eliminato il tetto delle spese sostenute per l'acquisto di mobili ed arredi, sia per le scuole che per gli Uffici comunali.

Nell'ambito degli arredi scolastici l'amministrazione ha richiesto agli istituti comprensivi di riformulare il fabbisogno per l'anno scolastico 2019/2020 e di indicare la priorità di acquisto in modo da poterle finanziare.

Con informativa di Giunta n. 231 del 5/8/2019 è stata formulata una lista di priorità rispetto alle richieste di fornitura di arredi formulate dalle scuole comunale. Con la variazione di bilancio sottoposta al Consiglio Comunale nella seduta del 27/9/2019 con deliberazione immediatamente eseguibile, è stata stanziata la somma di 19.600,00 € sul capitolo 20135002 "Acquisto arredi scolastici", per soddisfare le priorità espresse dagli Istituti comprensivi.

L'Ufficio economato, ha effettuato la consegna degli arredi nei termini della richiesta e prima del 31/12/2019 nel rispetto della esigibilità delle somme.

Il finanziamento europeo Fondi strutturali europei mette a disposizione delle somme per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid - 19 che consentono anche l'acquisto di arredi scolastici necessari per ottenere il distanziamento tra gli alunni.